

LUNEDÌ 28 Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19	SS. SIMONE E GIUDA APOSTOLI ORE 8.00: S.MESSA Gianna, Tarcisio e fam. defunti ORE 18.00: S.MESSA
MARTEDÌ 29 Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA ORE 20.30: Adorazione Eucaristica
MERCOLEDÌ 30 Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Apollonia, Renato, Maurizio
GIOVEDÌ 31 Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35	ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA <i>prefestiva</i> Francesconi Giovanni
VENERDÌ 1 Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12°	TUTTI I SANTI ORE 8.30: S.MESSA Celestina e Giovanni ORE 10.00: S.MESSA ORE 11.15: S.MESSA ORE 17.15: <i>Vespri di Tutti i Santi</i> ORE 18.00: S.MESSA Valcarengi Cecilio; Ferrari Angelo
SABATO 2 Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI ORE 8.30: S.MESSA Per tutti i nostri defunti ORE 10.00: S.MESSA Per tutti i nostri defunti ORE 18.00: S.MESSA
DOMENICA 3 Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34	XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Alda Donarini ORE 10.00: S.MESSA Rosa, Francesco e don Peppino ORE 11.15: S.MESSA Bice ORE 16.00: Battesimo del piccolo Leonardo ORE 17.15: <i>Vespri</i> ORE 18.00: S.MESSA
Dirette streaming <ul style="list-style-type: none"> ● Messa feriale: ore 8.00. ● Messa festiva del sabato, o della vigilia: ore 18.00. ● Domenica: ore 10.00; Vespro ore 17.15. 	



COMUNITÀ PARROCCHIALE
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE

28 ottobre - 3 novembre

- **Con il gruppo missionario parrocchiale**, ringraziamo quanti hanno sostenuto la vendita dei prodotti del commercio equo e solidale e hanno mostrato solidarietà nei confronti dei missionari. Un grazie particolare ai ragazzi e alle ragazze di quinta elementare e ai loro catechisti che con la loro bancarella hanno contribuito nella raccolta della carità per giornata missionaria.
- **Cogliamo anche l'occasione per ringraziare**, insieme alla S. Vincenzo, tutti coloro che hanno permesso di realizzare la raccolta dei generi alimentari che si è svolta domenica 13 ottobre. Grazie anche a coloro che hanno donato e donano alimenti per la carità.
- Abbiamo celebrato le esequie di Regazzetti Eugenio, ne affidiamo ancora il ricordo alla preghiera della comunità.
- **Martedì 29, ore 20.30:** Adorazione Eucaristica con preghiera missionaria
- **Mercoledì 30, ore 14.30:** Gioco della tombola in Oratorio per pensionati. Sarà presente un'infermiera per la misurazione della pressione.
- **Giovedì 31, ore 21.00:** si riunisce il consiglio degli affari economici.
- La celebrazione di **giovedì 31 ottobre delle ore 18.00** sarà la messa festiva di tutti i Santi. Dalle ore 17.00 in chiesa vi è la disponibilità per la confessione.
- **Venerdì 1 novembre** Solennità di tutti i santi: le celebrazioni seguiranno l'orario festivo con il vespro alle ore 17.15.
- **Sabato 2 novembre** Commemorazione di tutti i defunti: L'orario delle S. Messe sarà: 8.30 – 10.00 – 18.00 (*Messa prefestiva della domenica*).
- **Domenica 3 novembre alle ore 16.00** celebriamo il Battesimo del piccolo Leonardo.

— **Dalla diocesi** —

- **Lunedì 28 ottobre, ore 20.45:** Assemblea pastorale diocesana - Chiesa San Bernardino in Crema – Auditorium Manenti.
- **1 – 3 Novembre:** Esercizi Spirituali per i giovani - Comunità Monastica di Bose.

TRENTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (*Mc 10,46-52*)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Riflessione

C'è un'umanità che grida verso il Cielo, al bordo di ogni strada. Consapevolmente o meno, alza la voce verso Dio per far sentire il suo dolore, le paure, i desideri, il bisogno di attenzione e di misericordia. Il cuore mendicante cerca ogni strada possibile per uscire dalla notte, si aggrappa alla speranza quando sente che c'è qualcuno disposto ad accogliere il proprio grido e mettere fine al proprio isolamento.

Gesù avrebbe potuto incontrare da solo quel cieco, sicuramente aveva sentito quella voce che pronunciava con insistenza il suo nome. O poteva cercarlo lui, come aveva fatto con Zaccheo proprio lì a Gerico, e con molti altri malati e peccatori. Invece, lungo quella strada Gesù vuole e cerca quella mediazione umana imperfetta che aveva scelto e inviato, quei discepoli che qui hanno rischiato di diventare un ostacolo per incontrarlo, ma continuano ad essere anche il suo strumento per rispondere al grido di chi soffre. “Chiamatelo”, dice Gesù agli uomini che lo circondano... e alla Chiesa di ogni tempo. Ed è così che la sua chiamata passa attraverso la voce e le mani di tanti, di una folla, che diventa il segno e lo strumento del suo agire nel tempo.

A Bartimeo che cerca la misericordia del Signore, quelle tante voci dicono: «Coraggio! Alzati, ti chiama!».

E queste tre brevi esortazioni sono la ricchezza e la missione dei discepoli del Signore. Coraggio, perché il Signore vede, ascolta, raccoglie, non passa oltre; le tue povertà sono proprio ciò che ti consente di arrivare fino a lui e di lasciarti guarire. Alzati, perché hai il diritto e il dovere di stare in piedi dinanzi al tuo Signore, di mettere in campo le tue energie, di vivere da risorto, di cercare tu per primo la tua salvezza e di compiere il cammino verso di Lui e dietro a Lui. Lui ti chiama, chiama te, proprio te, con le tue povertà e fallimenti, con le tue risorse e quella tua voce forte che, per speranza o disperazione, passa ogni ostacolo e arriva fino al tuo Signore. Certo, è Gesù che incontra, risana, salva, perché è lui, e non la folla (o la Chiesa) a guarire; è lui il Salvatore da incontrare, il Maestro da seguire. Ma, allora come oggi, lui si serve di noi, discepoli suoi, per arrivare a chi siede a mendicare sui bordi di ogni strada.

Non si è stancato delle nostre povertà, non rinuncia alla nostra fantasia, ancora desidera che siamo noi a far sentire la sua voce, a incoraggiare, spronare, chiamare, per far sapere che la notte non è infinita e che per tutti c'è una vita da risorti perché figli di un Padre che ama. Non ci scoraggiamo nel portare le parole di Gesù a chi incontriamo. Non lasciamoci bloccare da qualche mossa sbagliata, dai nostri errori o dalla sfiducia per una Chiesa imperfetta, che a volte va a tentoni e altre volte cade nelle sue debolezze. Quando noi riusciamo a far cogliere a qualcuno la bellezza della fede, allora sperimentiamo la grande gioia di essere discepoli, che hanno compiuto la loro missione di indicare e guidare verso Gesù.

Preghiera

Donaci Signore,
occhi per vedere le necessità del mondo
e un cuore per amare l'universo che tu ami.
Donaci la tua luce per riconoscere i tuoi segni.
Donaci di conoscerti negli altri e di conoscere
in loro la tua voce e i tuoi desideri.
Signore, abbiamo bisogno dei tuoi occhi:
donaci una fede viva.